

## LATINO 2<sup>A</sup> SU

**Il romanzo** *Il romanzo è una forma letteraria, Il romanzo antico: origine e caratteri, Gli aspetti religiosi e gli influssi dei culti misterici, Varietà tipologiche e caratteri letterari del romanzo greco, Il romanzo a Roma, Dal romanzo antico a quello moderno* (pp. 825-827), **PETRONIO**: sintesi del profilo bio-bibliografico (p. 846), il contenuto del **Satyricon** (manuale con integrazione narratologica), lingua e stile, il realismo petroniano (pp. 827-829, p. 838); la *fabula milesia* sulla **matrona di Efeso** (genere, contenuto per sequenze, personaggi, temi, spazio-tempo, rapporto narratore/autore), **Trimalchione entra in scena** (pp. 832-833: trovate spettacolari, abbigliamento, linguaggio); **Presentazione dei padroni di casa** (pp. 835-837); **Trimalchione fa sfoggio di cultura** (pp. 839-840: sfondoni, freddure e coloriti colloquialismi); **carpe, carpe** (uno spaccato del banchetto, movenze dello scissor, la freddura, schema sintassi); **A P U L E I O**: sintesi del profilo (p. 1031), sintesi del profilo, l'intreccio del romanzo; curiositas e viaggio come percorso di conoscenza (la curiosità secondo il genetista Edoardo Boncinelli); la metamorfosi di Panfile in gufo (**III, 22-23**, altra trad. e note) / **Lucio diventa asino** (**III, 24-25**, pp. 1016-1018: considera dei due testi i parallelismi e gli aspetti indicati nelle rispettive note di commento); perché un asino?; un romanzo realistico e di formazione; un esempio di fantastico (contenuto per sequenze e brano scelto); la favola di **Amore e Psiche** : trama a p. 1010, t 4-7, dinamiche della *curiositas*, significato allegorico, schema iniziatico, lingua e stile, ricezione (pp. 1012-1015); la camera di Amore e Psiche a Palazzo Te (interpretazione neoplatonica dei dipinti, p. 9; segnalibri per passi del romanzo / riscontri pittorici); **Il ritorno alla forma umana e il significato della vicenda di Lucio** (XI, 13-15, pp. 1021-1022).

**Retorica e pedagogia in QUINTILIANO:** sintesi del profilo (p. 911); il contenuto dell'*Institutio oratoria* (p. 894); il sistema scolastico a Roma (p. 906...Rodari, gli errori e il gioco); l'invenzione della pedagogia; ? *Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale* (corsivo a p. 901 e pp. 903-904), *Vantaggi dell'insegnamento collettivo* (p.905); **L'importanza della ricreazione** (pp. 907-908, ?completa la traduzione e valutane gli aspetti sintattici; quanto uscito dal confronto su emulazione/competizione: competizione con se stessi / emulazione delle buone prestazioni altrui); ***Il maestro ideale*** (pp. 908-910, ), **Consigli per una precoce educazione.**

**Il mondo degli umili in GIOVENALE, MARZIALE, FEDRO.** GIOVENALE: profilo bio-bibliografico (pp. 922-926); poetica del ***Facit indignatio versum*** (Satira I, vv. 1-80 e pp. 922-923); [le ***Saturae***]; **welfare al contrario:** *Satira III*, vv. 193-222 (pp. 930-931); **vita da cliente:** la ***sportula***, la *salutatio*, la tanto agognata cena 'offerta' dal patronus: satira quinta (degradazione, con il principato, dell'istituto giuridico della clientela e conseguente venir meno di quella particolare forma di *amicitia* che prima regolava i rapporti fra *cliens* e *patronus* / squallida mancanza di dignità di un cittadino romano libero pur di conquistare un posto, seppur miserevole, alla mensa di un potente). M A R Z I A L E: profilo bio-bibliografico (p. 863); dichiarazioni di poetica (pp. 876-880); il genere 'epigramma (866-870), epitaffio funebre per Erotion e 'tre tipi grotteschi'; interessi economici e affetti: epigrammi in italiano (p. 881), **T5**, p, 884; **T4** (pp. 881-882); **vita da cliente:** *Epigrammata*, XII, 18, vv. 1-9 (p. 886); X, 10 (pp. 884-885), IX100. (mille incombenze e una *togula* lisa); clientelismo ieri e oggi; la "bella" *Fabulla* (VIII, 79) F E D R O: **pp. 704-708** (qui e qui): dati biografici, difficili rapporti col potere, il modello esopico e il genere 'favola', la scelta della poesia, le finalità, la *brevitas*, la 'morale', la *varietas*, una versione della 'matrona di Efeso', **il punto di vista dei deboli** nelle seguenti favole: ***Lupus et agnus*** (I, 1), ***Lupus et gruis*** (I, 8), ***Asinus ad senem pastore*** (I, 15), ***Muli duo et raptores*** (II, 7), ***Equus et aper*** (IV, 4): qui testo latino e traduzione.

#### allegati:

 [satyricon\\_contenuto\\_e\\_analisi\\_narratologica.pdf](#)

 [satyricon\\_lingua\\_e\\_stile.pdf](#)

 [trimalchione\\_si\\_presenta\\_.pdf](#)

 [fortunata.pdf](#)

 [struttura\\_e\\_contenuti\\_.pdf](#)

 [curiositas\\_e\\_viaggio\\_come\\_percorso\\_di\\_conoscenza.pdf](#)

 [panfile\\_diventa\\_un\\_gufo.pdf](#)

 [telifrone.pdf](#)

 [metamorfosi\\_romanzo\\_realistico\\_e\\_di\\_formazione.pdf](#)

 [fedro.pdf](#)

 [marziale.pdf](#)

 [Share / Save](#)   

Inviato da bolzani.marco il Ven, 25/09/2020 - 08:53

URL (modified on 15/09/2021 - 06:02): <https://lnx.manzoni.edu.it/studenti/bartleby/5as-latino>